



## Marco 11:1-26

Comincia qui l'ultima sezione di Marco del racconto dell'ultima settimana del nostro Signore Gesù.

1° Sezione: Domenica. Leggi Marco 11:1-11.

Nota: l'ingresso di Gesù narrato qui avviene di domenica. Invece di un re vincitore, un servo sofferente stava chiamando i dodici ad un discepolato che li vedeva non "serviti" ma servitori (10:41-45). Il concetto di un Messia che avrebbe sofferto per i peccati del mondo, era completamente estraneo a tutto quello che era stato insegnato loro fino a quel momento. Gesù stava ora rivelando tutta la verità sulla Sua chiamata. Si stava avvicinando a Gerusalemme e ben poco era rimasto da dire. Era il momento di agire!

- 1. Qual è l'ordine di Gesù ai discepoli (v. 2)? Qual era la particolarità di quel puledro d'asino?
- 2. Perché Gesù mandò i discepoli a prendere l'asino? Cosa voleva dimostrare? Vedi anche Matteo 21:4-6. (Nota: gli animali che non erano mai stati cavalcati od utilizzati per il lavoro erano "riservati" per propositi sacri. Vedi 1 Samuele 6:7.)
- Nell'ordine di Gesù c'è un grande insegnamento. Cosa dovevano rispondere al padrone dell'asino i discepoli (v. 3)? Cosa ci insegna questo riguardo Gesù e la Sua potenza?
- 4. Avviene esattamente ciò che Gesù aveva predetto. Come si comportano i discepoli di fronte agli uomini vicino all'asino (vv. 4-6)? Cosa porta l'ubbidienza agli ordini di Gesù, anche quelli più strani?
- 5. Il Re di Israele entra in città su un puledro di asino e non su uno stallone da guerra (v. 7), come forse si aspettavano coloro che attendevano un Messia liberatore. Perché scelse questa cavalcatura? Cosa intendeva comunicare?



- 6. Qual è la reazione della folla all'ingresso di Gesù in Gerusalemme (v. 8)?
- 7. Le esclamazioni della folla erano usate nei Salmi ed in altri libri dell'Antico Testamento quando introducevano al Messia, il Cristo. Secondo te, che cosa si aspettava la folla (vv. 9-10)? Aveva capito davvero chi era Gesù?
- 8. Dove si concluse la giornata (v. 11)? Cosa era andato ad "osservare" Gesù?
- 2° Sezione: Lunedì. Leggi Marco 11:12-19

- 9. Lunedì mattina Gesù ed i discepoli rientrano in città: perché Gesù si avvicinò al fico (vv. 12-13)? Cosa ci insegna questo sulla Sua natura?
- 10. Qual è la reazione di Gesù alla mancanza di frutti sul fico (v. 14)?
- 11. Nota: tra tutti i miracoli di Gesù a noi narrati, questo è in assoluto il primo ed unico di maledizione o distruzione. Quindi è da studiare con particolare impegno. Perché Gesù usò un'espressione così forte? Chi simboleggiava il fico? E le foglie senza frutto? Cosa voleva comunicare ai discepoli che stavano ascoltando? Vedi anche Michea 7:1; Osea 9:10 e 16; Geremia 8:4-13.



- 12. C'è qualche area della tua vita dove le foglie sembrano indicare la presenza di frutti, ma in realtà non ci sono?
- 13. Cosa successe appena Gesù entrò nel tempio (vv. 15-17)? La Sua fu una reazione istintiva oppure calcolata? Rileggi il versetto 11. Quale fu la motivazione che Gesù diede per aver agito in quel modo?
- 14. Come reagì la folla a questo fatto (v. 18? E gli Scribi ed i Farisei?
- 15. Il santo zelo e l'azione di Gesù sono state date per nostro esempio. Come usi il tempio dello Spirito Santo? Vedi anche 1 Corinzi 3:16. Lasci che Gesù lo ripulisca? Cosa vuol dire zelo e santità per te?
- 3° Sezione: Martedì. Leggi Marco 11:20-26.
- 16. Rientrando in città cosa videro Pietro ed i discepoli (vv. 20-21)? Cosa c'insegna questo sulle promesse (di benedizione o maledizione) di Gesù?
- 17. Gesù usa il commento di Pietro per introdurre l'argomento della fede (vv. 22-23). Quale "iperbole" usa?
- 18. In cosa consiste la fede in Dio? Cosa ci vuole insegnare Gesù?
- 19. Insieme alla fede, Gesù introduce anche al preghiera della fede (vv. 24-25). Quali due cose sono necessarie perché la preghiera venga esaudita? Vedi anche 1 Giovanni 5:14-15.
- 20. Nota il collegamento fra il perdono e l'esaudimento delle preghiere (v. 26). Perché è importante il perdono? Quali conseguenze avrà il non perdonare sulle risposte alle preghiere? Chiedi questa settimana a Dio di rivelarti se hai rancore per qualcuno e, se la risposta dovesse essere positiva, perdona quella persona di cuore davanti a Dio.

